



## A CELLE LIGURE INAUGURATI I LAVORI DI «VILLA MARIA TERESA»

Questo è stato il titolo delle manifestazioni che si sono svolte nella cittadina ligure il 5 marzo 2005 in occasione della inaugurazione dei lavori di ristrutturazione dello stabile che accoglierà una Comunità di ragazzi nella «Villa Maria Teresa», dono della famiglia di *Vincenzo Besio*, che sarà il primo ospite della stessa.

La manifestazione è stata articolata in due momenti ed in due luoghi diversi, entrambi significativi: *il cantiere e la Sala Consigliare del Comune di Celle Ligure*.

Il nostro «sogno» è che la Comunità di «Villa Maria Teresa», situata nel contesto di un quartiere cittadino, venga assunta responsabilmente come bene comune da parte di tutte le forze vitali che compongono la realtà locale, quella fatta da gente comune, da giovani volontari, da associazioni civili ed ecclesiali, amministratori, professionisti, perché possa sentirsi a pieno titolo radicata nel territorio, parte attiva del suo tessuto socio-culturale.

Per raggiungere questo obiettivo è stato previsto un primo incontro pres-



***Veduta della parte anteriore della Villa Maria Teresa di Celle Ligure, in ristrutturazione.***

so *il cantiere*. Dopo i saluti da parte delle *autorità cittadine* e della presidente della Fonos, *dott.ssa Mara Corsolini*, don Antonio Giusto, parroco, ha invocato la benedizione del

Signore sull'edificio in ristrutturazione mentre la Presidente *dr. Mara Corsolini* con il *dr. Giuseppe Colombo*, Segretario della *Fonos Liguria*, insieme ad altri amici piantava nel giardino un ulivo, simbolo di vita longeva e ricca di frutti preziosi.

Erano presenti soprattutto cittadini, giovani, famiglie, amici, amministratori e tante persone che si sono dichiarate disponibili a farsi carico della Comunità come fosse «cosa propria».

Nella *Sala Consigliare* si è poi svolto un *Convegno* che si è articolato in interventi qualificati per offrire risposte sia ai bisogni di conoscenza dell'attività che verrà svolta presso la Comunità, sia del quadro delle politiche regionali e territoriali della Regione Liguria nel campo dei servizi sociali e socio-sanitari. Sono intervenuti: il Sindaco di Celle Ligure, *Remo Zunino*, la *dott.ssa Mara Corsolini*, l'*arch. Gianfranco Chesì*, la *dott.ssa Anna Banchemo* responsabile della Programmazione Socio Sanitaria della Regione Liguria, la *dott.ssa Lorena Rambaudi*, presidente della Confe-

renza di Zona e la *dott.ssa Paola Pregliasco* direttrice del Dipartimento Socio Sanitario e Riabilitazione dell'ASL n. 2 del Savonese. Il tutto è stato coordinato *dalla dott.ssa Franca Contini* responsabile della Fonos Liguria.

Ne è risultato un quadro di insieme interessante, fatto di elementi conoscitivi, di relazioni tra persone, Istituzioni ed Associazioni in rete, in una logica di sussidiarietà, sia verticale che orizzontale, in cui ognuno, a seconda delle proprie competenze, ha dichiarato di volersi mettere in gioco per far fronte ad un problema emergente della società e per una crescita in umanità di tutta la comunità.

Infine, è stata allestita nella Sala Consigliare una *mostra fotografica* per illustrare la storia passata della Casa ed il progetto futuro a partire dalla ristrutturazione. La signora *Lilia Mallia*, consigliera della Fonos Liguria, ne ha curato la presentazione. Anche questa iniziativa ha riscosso notevole interesse. Siamo certi che il piccolo “seme” gettato nel fertile terreno di una popolazione, di amministratori ed operatori sociali sensibili, porterà frutti copiosi.

**Franca Contini**  
*Fonos Liguria*

### Una «Casa Fonos» a Bolzano Vicentino

È in fase avanzata di realizzazione il progetto da tempo pensato e sognato dalla Sezione di Vicenza dell'Associazione Genitori de La Nostra Famiglia, denominato “Casa Fonos”. Ci limitiamo a presentare in sintesi di cosa si tratta e ci si riserva di dare più ampia descrizione nei prossimi numeri.

Il progetto nasce dall'iniziativa di un gruppo di famiglie vicentine, convinte che protagoniste delle scelte di vita presente e futura delle persone portatrici di disabilità, sono le stesse persone con disabilità e (nell'eventualità di gravi difficoltà di scelta) i loro Genitori. Questi ultimi si sono interrogati sul modo di rendere protagonisti i propri figli o di esserlo, in nome o per conto degli stessi. Si impegnano per questo a **costruire una casa** per il proprio figlio, attivandosi sul piano dell'ideazione, della progettazione e realizzazione della stessa.

Acquisito a un costo simbolico, il “diritto di superficie” di un'area agricola di mq.7250 nel Comune di Bolzano Vicentino, i Genitori di Vicenza hanno ottenuto l'approvazione di variante al piano regolatore per rendere l'area residenziale, ma di pubblica utilità. E' stato approntato con particolare atten-

zione e contributo di pensiero e di esperienza di tecnici e degli stessi futuri fruitori della Casa, nonché dei loro Genitori, un progetto che si estende su mq. 940. Si tratta di edificio per l'accoglienza in ambiente “familiare” di 6/7 persone con possibilità di altri posti per emergenze temporanee. L'edificio si estende su un unico livello, rialzato di 50 centimetri dalla quota di campagna, in risposta alla necessità di garantire agli ospiti possibilità di spostamenti in autonomia, di definire con attenzione spazi idonei alle attività collettive e a quelle individuali, di stabilire un corretto rapporto visivo con l'ambiente circostante.

Il progetto viene realizzato a totale carico del gruppo di Genitori che l'ha pensato e che fino ad oggi ha seguito un lungo iter per le fasi preliminari alla sua realizzazione. La Fondazione Orizzonti Sereni interpellata e chiamata in causa dalla Sezione di Vicenza dell'Associazione Genitori de La Nostra Famiglia se ne fa carico secondo le proprie indicazioni statutarie, come “garante” della qualità e dello stile con cui la realizzazione risponderà ai propri obiettivi di una “qualità di vita” per i fruitori del Servizio.

Al momento, la situazione finanziaria della Fondazione non le consen-



te di farsi carico delle spese di realizzazione che sono a totale carico dei Genitori che l'hanno promossa.

Si auspicano tempi migliori perchè la Fonos possa, non solo rendersi garante della rispondenza del progetto alla finalità che tanto stanno a cuore ai Genitori, ma anche sostenerli concretamente. Questo sarà possibile, per questo e per altri progetti, se e nella misura in cui persone amiche e sostenitrici offriranno il loro contributo. ■

### LA NATURA DI «VILLA LUISA»

Dal giornalino “Info/VillaLUI-SA.COM(unità)”, che informa gli amici sulla vita dei suoi ospiti, prendiamo questa descrizione del «verde» che circonda la Villa, luogo di esperienze significative e quotidiane di coloro che vi soggiornano.

Com'è accogliente il tepore delle mura domestiche... ma fuori cosa c'è? Siamo sicuri di saperlo ancora? Noi di «Villa Luisa» sì. Abbiamo moltissimi vantaggi nello stare in questa casa, perché abbiamo la possibilità di camminare e di fare giochi all'aria aperta sempre stando in un luogo protetto, bello e piacevole da vivere. Un altro privilegio di cui godiamo è di respirare sempre aria pulita, lontano dallo

smog del traffico e dall'inquinamento acustico prodotto dalle macchine.

Inoltre i giardinieri hanno sistemato il nostro parco rendendolo più bello da vedere e più accessibile per noi. Esso ci offre l'opportunità di inserire le nostre attività, anche quelle di tipo botanico, in uno spazio, che ai nostri occhi, è senza confini.

Il nostro vasto giardino e il nostro ampio spazio verde che circonda la casa ci permette di raccogliere la frutta che cresce dagli alberi e di produrre marmellate. E le fortune non finiscono qui.

Una delle nostre attività più significative è il «Laboratorio di botanica».

Attualmente viene svolto all'interno della Comunità attraverso lezioni teoriche e piccoli esperimenti riguardanti la struttura e lo sviluppo della pianta, i cicli della natura e metodi di coltivazioni. Tutto ciò servirà poi per applicare le conoscenze di tipo teorico ad un livello pratico, per esempio le osservazioni dei cicli della natura, coltivare la terra... Purtroppo quest'ultimo progetto dell'orto non è ancora stato avviato a causa delle avverse condizioni stagionali, ma aspettiamo con pazienza condizioni migliori per cimentarci in abili giardinieri.

**Arianna, Emanuela, Angelo**  
*Ospiti di «Villa Luisa»*

## AIUTATECI A CONTINUARE LA NAVIGAZIONE

- **Eventuali versamenti a sostegno dei singoli progetti potranno essere versati o a mezzo c/c postale 33658204 o a mezzo conto Bancario:c/c 1661100 del Banco di Desio, Filiale di Desio coord. banc. Cod ABI 3440 Cod CAB 33100**
- **c/c 5182639 UniCredit Banca, Filiale di Milano Via Vittor Pisani Cod abi 2008 cab 1698**

**Tutti intestati a:  
FONOS/Fondazione Orizzonti  
Sereni - Onlus.**

L'erogazione rientra tra gli oneri deducibili di cui all'art. 13 del D. L. n. 460 del 4/12/97 nei limiti e modalità del D.P.R. 917 del 22/12/86

**Fonos/Fondazione “Orizzonti Sereni” - Via della Moscova 40/6 - 20121 Milano - tel. 02/6596555 - fax 02/6596588 e-mail: fonos@tiscalinet.it - Sito Web: <http://www.fonos.it>**